

**AS ROMA SpA**

Piazzale Dino Viola 1

00128 Roma

**Franco Baldini**

D.G. AS Roma SpA

**Christoph Winterling**

AS Roma Management

Si è concluso il contest "Disegna la maglia" indetto da MyROMA in collaborazione con il sito Passione Maglie. La partecipazione è stata massiccia con decine di progetti arrivati. Il nostro "Dipartimento per la Tradizione" ha organizzato una commissione di esperti al fine di selezionare le prime e seconde maglie che meglio rispondessero ai requisiti richiesti, in modo da poter meglio rappresentare l'idea di maglia tradizionale dell'AS Roma. In particolare riguardo ai colori, le piccole differenze di resa tra le realizzazioni dei diversi autori non costituiscono deroga a uno dei punti fondamentali della vision di MyROMA riguardo le divise: i colori della tradizione sono Rosso Roma e Giallo Roma.

Queste sono le maglie selezionate, cinque proposte per la prima, altrettante con alcune varianti per la seconda. Si è cercato di creare una selezione che fosse organica, con proposte coerenti ed alternative tra loro, ciascuna con un elemento distintivo, tutte in grado di rappresentare l'ideale di maglia della tradizione per MyROMA.

Per le prima maglia si è privilegiata la tinta unita, ovviamente con colletto e bordi a contrasto. Eccole in dettaglio, in ordine alfabetico per autore.



La versione realizzata da Giuseppe Carucci presenta colletto a polo con scollo a V completamente giallo. Gialli anche i bordi delle maniche. Soluzione che ricorda gli anni '80 in particolare le maglie Kappa ed Ennerre.



La proposta di Eugenio Chiapparelli è una maglia a polo, con colletto e bordi gialli, questi ultimi particolarmente spessi. Inoltre l'autore ha tenuto a sottolineare di aver utilizzato anche per il bordino dello stemma il colore Rosso Roma al posto del nero, un dettaglio interessante. La semplicità della maglia ed in particolare il tipo di colletto rimandano agli anni '60.



Andrea Grassi ha optato per il girocollo, ovviamente giallo come i bordi delle maniche. Interessanti altri due dettagli, il bordino giallo che incornicia lo scudetto ed il watermark del monogramma ASR sul petto, un esempio di come arricchire e personalizzare la maglia pur mantenendo la tinta unita.



Di nuovo colletto a polo nella proposta firmata Gabriele Pitzalis ma più elaborato, con bordino rosso a contrasto e scollo a V bicolore. Stile semplice ed elegante che inoltre ricorda la maglia del 1985-86 ed un'altra in uso tra il 1975 ed il 1979, con le tinte del colletto opportunamente invertite rispetto a quest'ultima.



Semplice scollo a V nella versione disegnata da Daniel Salvi che inoltre si differenzia dalle altre proposte per i bordi, con il giallo posto poco prima della fine della manica, caratteristica tipica delle maglie dei primi anni '80 e delle primissime maglie della storia della Roma, dunque fine anni '20. All'epoca le casacche erano quasi esclusivamente a maniche lunghe, con il bordo giallo che si trovava a metà del polsino rosso.

## Maglie da trasferta selezionate.



Eugenio Chiapparelli propone lo stesso apprezzato modello della prima maglia nella versione bianca: modello a polo con colletto e bordi rossi con rifiniture gialle. Essenziale ed efficace.



Passiamo a due rivisitazioni di una storica seconda maglia della Roma, caratteristica degli anni '60: la banda diagonale giallorossa. La prima, realizzata da Davide Lanata, presenta colletto a polo rosso e bordi giallorossi, con la banda diagonale che scende da spalla destra a fianco sinistro.



Nella versione di Alessio Muratori la banda diagonale scende dalla spalla sinistra al fianco destro come nelle maglie anni '60 ed il Lupetto ne è posizionato all'interno. Colletto a polo bianco con righina rossa, bordi giallorossi.

Altro modello storico, quello con la fascia orizzontale giallorossa, tipico dei primi decenni di storia della Roma, rivisitato in due versioni da Christopher Loretto. Entrambe presentano scollo a V e bordi giallorossi. La prima opzione ha la Lupa sul cuore ed i colori dell'insero orientati come quelli dello stemma. Nella seconda opzione lo stemma è inserito al centro della fascia sul petto, i colori della quale sono invertiti per farlo risaltare meglio. Questa versione rimanda in particolare agli anni '40 ed ancora più indietro alla maglia della Fortitudo Pro Roma.





Idealmente arriviamo agli anni '70 con la maglia da trasferta disegnata da Marco Puglisi: completamente bianca con girocollo e bordi rossi rifiniti con una righina gialla al centro. Soluzione semplice ma con personalità.



La maglia disegnata da Mario Sbardella reinterpreta una delle divise più lontane dalla tradizione ma al tempo stesso una delle più celebri della storia della Roma: la maglia "ghiacciolo" della Pouchain, in questo caso spogliata dei colori quasi esotici dell'epoca, sostituiti da quelli della tradizione. Ovviamente con il lupetto sul petto.



## **Proposta: Rispetto della tradizione e coinvolgimento dei tifosi.**

In vista del decennale rapporto con il prossimo sponsor tecnico, ci auguriamo che vengano tenuti sempre in considerazione i requisiti della tradizione, più volte ricordati da MyROMA ed esemplificati da queste maglie al fine di evitare stravolgimenti dettati da soli criteri di marketing.

Per quanto possibile valutare ipotesi di coinvolgimento dei tifosi nelle scelte riguardanti la maglia, in modo da creare un legame emozionale ancora più forte. Coinvolgimento che si può configurare o sotto forma di contest o anche in maniera più semplice sottoponendo diverse opzioni a sondaggio, ovviamente anche a livello di singole divise. Il tutto riconducibile a un tentativo di coinvolgere il tifoso nella vita del club.

A tal proposito sarebbe a nostro avviso interessante sottoporre al parere dei tifosi le diverse soluzioni da noi proposte per la seconda maglia, che in quanto più caratterizzate, si presterebbero meglio delle prime maglie ad un ipotetico sondaggio.

Inoltre in considerazione dell'imminente cambio del main sponsor ed appreso dell'accordo con Nike a partire dalla stagione 2014-2015, siamo fiduciosi di non rivedere per il futuro ingombranti loghi del fornitore tecnico sulle spalle e sulle maniche o sui fianchi o ancora colori che creino accostamenti indesiderabili come avvenuto con un dettaglio del main sponsor nelle ultime sei stagioni, in particolare sulla maglia bianca.